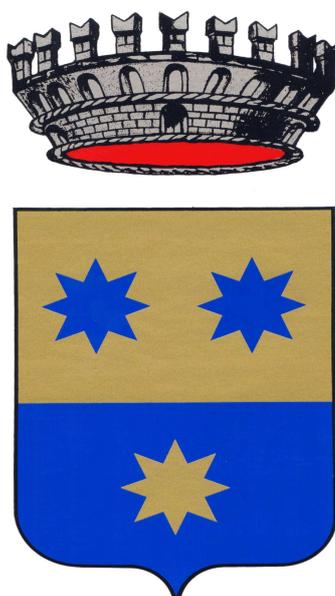


COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza



RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2012

(art 193 D.Lgs. n. 267/2000)

Approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 28/9/2012

INTRODUZIONE

Come è noto, il Comune è chiamato, ogni anno, ad effettuare, entro il 30 settembre, due importanti verifiche.

La prima verifica riguarda lo stato di attuazione dei programmi dell'Ente rispetto alle previsioni di bilancio, sia dal punto di vista finanziario-contabile, come budget assegnato al programma contenuto nella relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, sia con una breve relazione sintetica del singolo programma.

La seconda attiene all'accertamento della permanenza degli equilibri di bilancio.

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Al fine di un corretto mantenimento delle condizioni di equilibrio, si pone la necessità di provvedere ad alcuni momenti periodici di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Con il ricorso a tale attività, **il Consiglio è posto in grado di verificare se le previsioni contenute nel Bilancio annuale e nei suoi allegati si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, se il risultato qualitativo raggiunto risponde alle necessità riscontrate in fase di previsione ed, infine, se è stata spesa la somma stanziata ed in quale misura.**

Il T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, n° 267, all'art. 193, prevede che in questa sede l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e il medesimo articolo si occupa anche della salvaguardia degli equilibri di bilancio, quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente locale da svolgere seguendo le procedure contenute nel regolamento di contabilità.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al Consiglio viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fin qui acquisite.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2012.

PRIMA PARTE – VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Al fine di ottemperare alla prima verifica è stata inoltrata apposita nota ai Responsabili di Area, attraverso la quale sono stati invitati alla verifica dello stato di attuazione dei programmi loro assegnati e del proprio budget di entrata e di spesa – parte corrente e capitale – con la richiesta di segnalare eventuali variazioni da apportare al bilancio 2012, oltre ad allegare apposita certificazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Al fine di adempiere alla prima verifica si procederà ad evidenziare quanto attuato facendo riferimento ai progetti approvati dal Consiglio comunale nella Relazione previsionale e programmatica 2012/2014, sulla scorta degli esiti comunicati al servizio finanziario, da parte di ogni responsabile di servizio.

PROGRAMMA 01 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Organi istituzionali e segreteria generale

Le finalità stabilite nell'ambito della relazione previsionale e programmatica e successivamente meglio definite nel Peg consistono nell'assicurare l'espletamento dei compiti istituzionali (funzionamento degli organi dell'ente e informazione ai cittadini in merito all'attività svolta) e nel garantire il funzionamento ed il coordinamento dei servizi relativi alla segreteria, all'archivio e a tutte le attività correlate alla tutela dell'ente comunale, alle attività relative al servizio contratti.

Cura l'albo delle associazioni, la comunicazione istituzionale, le convenzioni con le associazioni del territorio.

Servizi di contabilità

Il programma consiste principalmente nel curare l'attività dei servizi economici e finanziari dell'ente, attraverso la predisposizione dei documenti e degli adempimenti necessari allo scopo, nel curare l'attività legata alla gestione della fiscalità locale (tributi locali) e l'attività legata alla gestione del servizio giuridico ed economico del personale. Concorre con gli altri servizi ad assicurare la gestione e il funzionamento di tutto l'apparato amministrativo.

E' stato impegnato nelle ordinarie pratiche di competenza:

- Gestione contabile dei movimenti economico finanziari, economici e patrimoniali, controllo della gestione finanziaria, rapporti con il tesoriere, certificazioni alla Corte dei conti, invio telematico dei dati finanziari alla Corte dei Conti per la annuale relazione al parlamento sull'andamento della spesa

pubblica, tenuta dei conti correnti, gestione informatizzata del patrimonio con produzione del registro dei cespiti;

- Gestione fiscale, certificazioni ritenute, tenuta dei registri, liquidazione dell'imposta e relative dichiarazioni.

Assicurazioni

Continuazione del rapporto con il Broker Assiparos e regolare gestione delle polizze assicurative compresi i sinistri.

Servizio Giuridico ed Economico del personale

Gestione giuridica ed economica del personale, rapporti con gli istituti previdenziali, dichiarazioni e denunce di competenza e supporto alla Parte Pubblica nel tavolo della contrattazione decentrata territoriale. Predisposizione e invio pratica pensione e liquidazione dipendente cessato, oltre alle certificazioni di servizio e delle retribuzioni erogate ad ex dipendenti comunali ed ex segretari comunali.

Servizio tributi locali

Nell'ambito del presente progetto si segnala anche la gestione diretta dei tributi locali - ICI/IMU e Tarsu - nonché l'adempimento degli obblighi relativi alle operazioni di liquidazione e accertamento dei tributi stessi.

Gestione ICI/IMU

Riscossione ICI/IMU in forma diretta

Riscossione diretta dell'imposta derivante dalle violazioni.

Raccolta annuale dichiarazioni ICI/IMU

Regolare attività di accertamento e gestione dei rimborsi.

Tassa Rifiuti

Anche nel 2012 si è provveduto all'elaborazione e alla riscossione diretta della "Tassa Rifiuti Solidi Urbani" relativa all'anno 2012 che comporterà un introito nelle casse comunali pari ad € **225.98400**.

La gestione diretta dimostra una semplificazione nelle procedure e permette all'ufficio tributi di curare in modo più semplice e diretto il rapporto con il cittadino, con effetto immediato positivo.

Imposta di Pubblicità

Regolare gestione da parte della società incaricata.

La gara si è conclusa con l'assegnazione del servizio di riscossione e accertamento del tributo alla ditta Ica Srl.

Il programma non prevede il ricorso ad investimenti.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

PROGRAMMA 02 ISTRUZIONE E CULTURA

Servizi Scolastici

Gestione del servizio mensa e trasporto scolastico per le scuole statali di Mason Vicentino.

L'ufficio raccoglie le iscrizioni e i pagamenti ai servizi scolastici di mensa e trasporto; coordina e si raccorda con le banche locali per la vendita dei buoni pasto e cura tutta l'attività di incasso e controllo dei proventi.

Il programma inoltre si cura delle erogazioni liberali a favore dei diversi istituti scolastici statali e non. Viene inoltre gestito il bando per l'assegnazione delle borse di studio comunali a studenti per meriti scolastici, nonché l'istruttoria per l'assegnazione dei "Buoni scolastici" istituiti dalla Regione Veneto.

Davanti alle scuole statali di Mason Vicentino viene garantito il servizio di sorveglianza e vigilanza, all'inizio e alla fine delle lezioni, tramite la presenza di un "Nonno Vigile" e della polizia locale.

Gli investimenti del programma fanno capo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Attività Culturali e Biblioteca

Il programma consiste nell'organizzazione di attività culturali ricreative, anche in collaborazione con altre associazioni, al fine di contribuire all'arricchimento culturale e alla promozione e valorizzazione delle risorse e delle iniziative locali. Il servizio di prestito interbibliotecario avviene tramite convenzione con la Provincia di Vicenza; l'apertura al pubblico è assicurata da personale dell'Ente, da lavoratori socialmente utili e da volontari. Di particolare si evidenzia l'attività del Comitato di Gestione della Biblioteca Comunale volta all'organizzazione di serate, corsi e "letture animate" destinate alla popolazione.

Il programma non prevede investimenti.

Servizi Cimiteriali

Assegnazione diretta dei loculi cimiteriali agli interessati.

La risorsa presenta allo stato attuale un accertamento e riscossione di euro 5.500,00 rispetto allo stanziamento di bilancio di € 20.000,00 per cui a novembre, in sede di assestamento generale del bilancio, dovrà essere verificata la previsione definitiva della presente entrata, ed eventualmente ridotto lo stanziamento previsto in bilancio.

Servizi Demografici, Anagrafici ed Elettorali

Il programma consiste principalmente nel curare l'attività legata all'anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

La gestione degli uffici demografici riveste una particolare importanza in quanto risulta essere patrimonio di importanti informazioni e mezzo istituzionale per conoscere e disciplinare il proprio tessuto collettivo.

Questo Servizio sta attuando normalmente i propri programmi di cui all'oggetto per quanto concerne il mantenimento del livello di servizio relativamente allo stato civile, l'anagrafe, la leva, il servizio elettorale, il rilascio dei documenti di identità nonché la gestione delle attività economiche.

Il programma non prevede il ricorso ad investimenti.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

PROGRAMMA 03 SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE, SVILUPPO ECONOMICO

Impianti sportivi comunali e servizio allo sport

Il progetto prevede la gestione in convenzione degli impianti sportivi garantendo la funzionalità dei servizi e degli impianti sportivi.

Il progetto inoltre garantisce alle associazioni sportive locali eventuali sostegni economici richiesti, su singola valutazione dell'Ente ed in base alla disponibilità finanziaria del bilancio.

Servizi per l'infanzia e i minori

Gli obiettivi del progetto consistono nel sostenere finanziariamente a mezzo contributo il Grest Parrocchiale.

Un contributo rilevante viene riconosciuto, altresì, alle scuole materne private del territorio.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

PROGRAMMA 04 POLIZIA MUNICIPALE

Servizi di polizia e vigilanza Municipale

L'attività del programma consiste nel garantire l'efficienza dell'ufficio di Polizia Locale e dei servizi di controllo del territorio erogati dallo stesso, in modo particolare il rispetto del C.d.S., del regolare sviluppo edilizio, delle verifiche commerciali, degli accertamenti giudiziari, anche su attività delegate da altre Procure territoriali.

L'attività di vigilanza viene svolta in convenzione con il Comune di Breganze.

Il programma non prevede il ricorso ad investimenti.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma cura le attività di gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica, giardini pubblici, cimiteri comunali e del patrimonio comunale in generale. Le finalità del programma sono quelle di garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

1. **MANUTENZIONE PATRIMONIO ED INFRASTRUTTURE** - Gestire e garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali, delle strade, dell'illuminazione pubblica,

dei cimiteri comunali, del verde pubblico, nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

SERVIZI GESTITI ESTERNAMENTE:

1. SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO: Il servizio, attualmente, è in concessione alla società ASCOPIAVE SPA.

2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO –

Il servizio idrico integrato è attualmente gestito dall'ATO BRENTA e dalle società con capitale pubblico ETRA e BRENTA SERVIZI.

SERVIZI GESTITI INTERNAMENTE:

1. Servizio aree verdi.

2. Servizio cimiteriale

3. Servizio illuminazione pubblica

Servizio smaltimento rifiuti

Il progetto ha lo scopo di curare le attività dei servizi a tutela dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti e protezione civile con lo scopo generale di aumentare il benessere collettivo e migliorare la qualità della vita. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è stato affidato ad ETRA SPA.

Urbanistica ed edilizia privata

Il progetto è quella di curare le attività di programmazione urbanistica e la conseguente pianificazione edilizia del territorio.

Grande spazio è dato alla cura dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica; entro tempi brevi si andrà ad adottare il 2° Piano degli Interventi.

Edilizia privata: A seguito della emanazione della L.R. nr 14/2009 conosciuta come “Piano Casa” l'Amministrazione Comunale con deliberazione nr 42 del 27.10.2009 ha assunto le proprie determinazioni in merito ai criteri e modalità per l'applicazione della suddetta normativa riguardo il territorio comunale.

Sportello unico attività produttive

Il progetto di gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive, nato in collaborazione con la Comunità Montana ed alla quale è affidata la gestione, abbraccia i Comuni di Mason Vicentino, Caltrano, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Pianezze, Salcedo e Sarcedo.

La gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte

le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

L'organizzazione del servizio associato tende a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'organizzazione in forma associata è improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

DESCRIZIONE DELL'OPERA (oggetto dell'opera)	ANNO	STATO ATTUALE DELL'OPERA
MESSA A NORMA ASCENSORE SCUOLE MEDIE	2010	completato
IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLE MEDIE	2010	completato
PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO Via Nogaredo	2011	lavori ultimati in fase di redazione di CRE, manca frazionamento e atto notarile di cessione aree
MARCIAPIEDE CIMITERO VIA RIALE, 1° stralcio	2011	completato
PIAZZALE CIMITERO	2011	completato
PALESTRA SCUOLA MEDIA - ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	2011	completato
PALESTRA SCUOLA MEDIA - TRIBUNE E SISTEMAZIONE MURATURA	2011	completato (mancano gli armadi)
ASFALTATURA VIA ANCONETTA-POZZO-COLOMBARE E PONTICELLO	2011	completato
GUARD RAILS VIA COSTA E VIA RIALE (CON PULIZIA FOSSO)	2011	completato
COMPLETAMENTO DEL SENTIERO DI VIA FRANCHI	2011	lavori ultimati, manca spostamento pali e atto notarile di cessione aree
SISTEMAZIONE PENDIO IN FRANA IN LOCALITA' BELMONTE	2012	completato

PIATTAFORMA ESTERNA PALESTRA INTERCOMUNALE	2012	Lavori in corso
ASFALTATURA VIA ROMA (parte)	2012	completato
ASFALTATURA VIA VIGOLO	2012	completato
COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE Via M. Ortigara	2012	in fase di esproprio
MESSA A NORMA SCUOLE PRIMARIE "A. Cerato"	2012	Lavori aggiudicati definitivamente . Termine dilatorio 35gg, scadenza 22/10/2012
MARCIAPIEDE CIMITERO-VIA TURRA (2° stralcio)	2012	Lavori aggiudicati definitivamente . Termine dilatorio 35gg, scadenza 30/10/2012
SISTEMAZIONE AREA A VERDE DI "PALAZZO SCARONI"	2012	in corso di redazione progetto preliminare
MARCIAPIEDE CIMITERO-VIA TURRA (3° stralcio)	2012	in corso di redazione progetto preliminare
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE IN VILLARASPA	2012	lavori in collaborazione con il Consorzio Bonifica Brenta, in attesa di convenzione

PROGRAMMA 06 SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali

Il progetto consiste nel garantire ai cittadini la prestazione di servizi sociali ai quali poter fare riferimento in situazioni di disagio e di difficoltà, quali:

- assistente sociale: è garantita la presenza di un assistente sociale al quale i cittadini possono rivolgersi per risolvere situazioni di disagio e bisogno;
- assistenza domiciliare, il cui servizio ha lo scopo di fornire ai cittadini idonei aiuti presso la propria abitazione, al fine di superare situazioni di difficoltà contingenti o per migliorare stati di disagio prolungati o cronici, soprattutto per evitare ricoveri non volontari o per ritardarne la necessità (erogazione di pasti caldi a domicilio, servizio di telesoccorso, aiuto domestico e cura della persona).
- Attività ricreative e culturali: Università Adulti Anziani, soggiorni climatici e centro diurno di Marostica;

L'ente gestisce i servizi sociali ed assistenziali in convenzione con l'Unione Comuni del Marosticense.

Il Comune si occupa direttamente di:

- erogazione di contributi, al fine di assicurare un sostegno economico ai cittadini che si trovano in condizioni economiche particolarmente difficili;
- ricoveri presso case di riposo (l'amministrazione garantisce il sostegno economico alle famiglie particolarmente disagiate, che manifestano la necessità di ricoverare un loro congiunto presso una Casa di Riposo);

- eventuali progetti ad personam rivolti a minori, disabili e persone con particolari patologie.

L'ufficio comunale dei servizi sociali segue altresì l'istruttoria per la concessione del contributo comunale per la nascita del terzo figlio, assegno di maternità, assegno nucleo familiare numeroso, bonus famiglia, assegno di cura, fondo sostegno affitti, abbattimento barriere architettoniche, esenzione ticket, bonus gas, bonus energia elettrica e quant'altro previsto da normative statali e regionali.

Edilizia Residenziale Pubblica: Continua l'attività dell'ufficio in attuazione della convenzione in essere con l'ATER, che consiste nella pubblicazione del bando, nel ricevimento ed assistenza agli utenti per la compilazione delle domande e nello screening iniziale delle stesse.

Il programma non prevede il ricorso ad investimenti.

I PROGETTI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE

Dopo questa breve e sintetica disamina sullo stato di attuazione dei programmi, viene allegato alla presente relazione, a beneficio di ulteriori informazioni circa i programmi stessi, un prospetto contabile con informazioni di natura finanziaria: stanziamento assegnato, impegni assunti e pagamenti.

PARTE SECONDA : VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2012** si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate.

Oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, una verifica attenta deve essere operata anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi dopo la prima metà dell'anno.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che le procedure di entrata e di spesa, attivati negli anni precedenti, siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, influenzano la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, il Consiglio Comunale deve approvare l'operazione di **"RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE"**. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- **verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;**

- **valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2012;**
- **intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;**
- **monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione.**

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio Comunale e la Giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il Consiglio deve verificare costantemente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Il motivo per cui è stato scelto il **30 settembre** come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento. **In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:**

- **le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);**
- **il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);**
- **il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui ai fini della verifica del tetto programmatico per l'anno 2012;**
- **il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 aprile);**
- **la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).**

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi (titolo VI), indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi (titolo IV), riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi; è la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra le previsioni attuali e la previsione della proiezione al 31/12 secondo i dati in possesso degli uffici.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2012
fonti finanziarie: riepilogo delle entrate e delle spese

Classificazione entrate	Previsione Iniziale	Previsione attuale	Proiezione al 3/12	Scostamento
TIT. 1 - Entrate tributarie	1.614.844,00	1.614.844,00	1.614.844,00	0,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	103.543,92	103.543,92	103.645,92	102,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	374.164,58	374.164,58	392.654,58	18.490,00
TIT. 4 - Entrate da alienazioni	332.896,00	332.896,00	393.975,00	61.079,00
TIT. 5 - Entrate da acc. Prestiti	521.000,00	521.000,00	521.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Totale delle entrate	3.096.448,50	3.096.448,50	3.176.119,50	79.671,00

Classificazione delle spese	Previsione iniziale	Previsione attuale	Proiezioni al 31/12	Scostamento
TIT. 1 - Spese correnti	1.986.890,50	1.986.890,50	2.005.482,50	18.592,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	503.190,00	503.190,00	564.269,00	61.079,00
TIT. 3 - Spese rimborso di prestiti	606.368,00	606.368,00	606.368,00	0,00
Totale delle spese	3.096.448,50	3.096.448,50	3.176.119,50	79.671,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la **gestione corrente** e la **gestione in c/capitale**. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un **risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio**. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio. La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: **un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.**

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: **l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.**

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata. La proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda:

“se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di ulteriori procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine esercizio, un valore stimato in euro.....”

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata. In questo secondo caso, la proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda: “se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio, un valore stimato in euro.....”

LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

L'accertamento avviene, secondo quanto disposto dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000, sulla base di emissione dei ruoli, di comunicazioni degli uffici in base alle liste di carico emesse o mediante comunicazioni o deliberazioni degli enti che elargiscono contributi.

In conto capitale la differenza tra gli impegni e gli accertamenti è dettagliatamente specificata dal quadro generale degli investimenti, che riporta, accanto ad ogni opera, lo stato di avanzamento raggiunto.

Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente e di parte investimenti, con la previsione degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa, con proiezione degli stessi al 31 dicembre.

GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Voce di Bilancio parte entrata	Proiezione Accertamenti singoli al 31/12	Totale Accertamenti totali al 31/12
ENTRATA CORRENTE (TIT. I° - II° - III°)		
ENTRATE CORRENTI ACCERTATE al 18/09/2012	1.962.127,69	
di cui rimosse € 939.646,83		
Titolo I:		1.611.518,35
accertamenti al 18/09	1.592.518,35	
di cui rimosse al 18/09/2012 € 762.515,89		
ENTRATE IN FASE DI ACCERTAMENTO :		
- Gettito I.C.I. anni preced.	17.000,00	
- Accertamenti Tarsu anni precedenti	2.000,00	
Titolo II:		93.579,79
accertamenti al 18/09	68.679,79	
di cui rimosse al 18/09/2012 € 43.724,99		
ENTRATE IN FASE DI ACCERTAMENTO :		
- trasferimenti dallo Stato	0,00	
- trasferimenti dalla Regione	24.000,00	
- trasferimenti da altri Enti settore pubblico	900,00	
Titolo III:		336.632,55
accertamenti al 18/09	301.132,55	
di cui rimosse al 18/09/2012 € 133.405,95		
ENTRATE IN FASE DI ACCERTAMENTO :		
- proventi servizi pubblici	30.000,00	
- proventi beni dell' Ente	1.500,00	
- interessi attivi	1.000,00	
- entrate per utili e dividendi da Aziende partecipate	0,00	
- proventi diversi	3.000,00	
Totale accertamenti di parte corrente previsti al 31/12		2.041.730,69
Entrate correnti destinate a spese di investimento		20.294,00
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI		2.021.436,69
ENTRATA C/CAPITALE (TIT. IV° E V°)		
TITOLO IV accertamenti	270.000,00	
di cui rimosse al 18/09/2012 € 87.365,65		
TITOLO V accertamenti	0,00	
AVANZO AMM.NE applicato a spese investimento al 18/9	150.000,00	
SALDO AVANZO AMM.NE da applicare fino al 31/12	0,00	
NUOVI ACCERTAMENTI previsti fino al 31/12 di cui:		
* oneri di urbanizzazione	0,00	
* monetizzazione aree	0,00	
* alienazioni	0,00	
- trasferimenti dalla Regione per investimenti	100.000,00	
- trasferimenti da altri Enti settore pubblico	7.800,00	
Totale accertamenti c/capitale		527.800,00
entrate correnti applicate a spese investimento		20.294,00
ENTRATA SERV. C/TERZI (TIT. VI°)		
Entrate accertate al 18/09 (di cui rimosse € 115,854,21)	121.218,78	
accertamenti previsti fino a 31/12	263.946,22	
Totale accertamenti serv. c/terzi		385.165,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA		2.954.695,69

Verifica della GESTIONE SPESE DI COMPETENZA

Voce di Bilancio parte Spesa	Proiezione impegni singoli al 31/12	Totale impegni totali al 31/12
SPESA PARTE CORRENTE (Tit. I° e Tit. III° rate amm.to mutui)		
Spese impegnate TITOLO I al 18/09 di cui pagate al 18/09 € 1.084.666,01	1.568.136,56	1.914.536,56
IMPEGNI DI SPESA TITOLO I in previsione al 31/12 (valore stimato in relazione all'andamento della gestione)		
- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	200.000,00	
- funzioni di polizia locale	11.000,00	
- funzioni di istruzione pubblica	71.000,00	
- funzioni relative alla cultura	3.400,00	
- funzioni nel settore sportivo e ricreativo	18.000,00	
- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	30.000,00	
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente	13.000,00	
- funzioni nel settore sociale di cui:		
- servizi assistenziali e sociali € 41.000,00		
- servizi cimiteriali € 11.000,00	52.000,00	
- funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.000,00	
IMPEGNI SPESA PER RATE AMM.TO MUTUI		85.367,66
(quota capitale I° semestre)	42.274,66	
(quota capitale II° semestre)	43.093,00	
Totale impegni di parte corrente e rimborso mutui		1.999.904,22
SPESA C/CAPITALE (tit II°)		
Spesa impegnata al 18 / 09 (di cui pagata € 5573,17)	384.086,71	
ulteriori IMPEGNI PREVISTI da 19/09 a 31/12 finanziati con proventi da nuovi accertamenti del titolo 4° e 5° , da oneri di urbanizzazione , alienazione di beni patrimoniali , monetizzazione aree, contributi vari ed entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento)	160.000,00	
ulteriori IMPEGNI PER OPERE FINANZIATE CON AVANZO 2011	-	
Totale impegni in c/capitale		544.086,71
SPESA TIT. III per anticipazione tesoreria		
SPESA IMPEGNATA per anticipazione di tesoreria	-	0,00
SPESA SERV. C/TERZI		
Impegni al 18/09 (di cui pagati € 118.710,49)	118.938,78	
Impegni previsti fino al 31/12	266.226,22	
Totale impegni servizi c/terzi		385.165,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA		2.929.155,93

**SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2012
VERIFICA GESTIONE DI COMPETENZA**

ENTRATE				
Voce di Bilancio	Previsioni	Accertamenti 12/09/2012	Percentuale di realizzo %	Proiezione accertamenti al 31/12/2012
ENTRATE CORRENTI (Tit I e Tit II e Tit III)				
Tit I – tributarie	1.614.844,00	1.592.518,35	98,62	1.611.518,35
Tit II – Trasferimenti	103.543,92	68.679,79	66,33	93.579,79
Tit III – Extratributarie	374.164,58	301.132,55	80,48	336.632,55
Totale entrate correnti	2.092.552,50	1.962.330,69	93,78	2.041.730,69
ENTRATE C/CAPITALE (Tit IV e V)				
Entrate accertate sul Titolo IV	332.896,00	270.000,00	81,11	377.800,00
Entrate accertate sul Titolo V	521.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione 2011 applicato alle spese investimento	150.000,00	150.000,00	100,00	150.000,00
Totale accertamenti in c/capitale	1.003.896,00	420.000,00	41,84	527.800,00
ENTRATA SERVIZI C/TERZI (TIT VI)	385.165,00	121.218,78	31,47	385.165,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	3.481.613,50	2.503.549,47	71,91	2.954.695,69

SPESE				
Voce di Bilancio	Previsioni	Impegni	Percent. di realizzo	Proiezione impegni
		al 12/09/2012	%	al 31/12/2012
SPESA PARTE CORRENTE (Tit I e Tit III rate amm.to mutui)				
SPESE TIT I Spese correnti	1.986.890,50	1.568.136,56	78,92	1.914.536,56
SPESE TIT. III quota capitale mutui	85.368,00	42.274,66	49,52	85.367,66
Totale impegni di parte corrente previsti	2.072.258,50	1.610.411,22	77,71	1.999.904,22
SPESE C/CAPITALE (Tit II) Spesa TIT.II	503.190,00	384.086,71	76,33	544.086,71
SPESA TIT III Spesa TIT. III int. 1 anticipazione di tesoreria	521.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale impegni in c/capitale previsti	1.024.190,00	384.086,71	37,50	544.086,71
SPESA SERV. C/TERZI (Tit. IV)	385.165,00	118.938,78	30,88	385.165,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	3.481.613,50	2.113.436,71	60,70	2.929.155,93

VERIFICA EQUILIBRIO DELLA GESTIONE COMPETENZA

Voce di Bilancio	Previsioni	Accertamenti Impegni al 18/09/2012	Proiezione accertamenti impegni al 31/12/2012
Equilibrio economico-finanziario			
A) Parte corrente			
Entrate Titoli I - II - III	2.092.552,50	1.962.127,69	2.041.730,69
Spese Correnti Titolo I	1.986.890,50	1.568.136,56	1.914.536,56
Titolo III interv. 3 e 4	85.368,00	42.274,66	85.367,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento	20.294,00	20.294,00	20.294,00
Differenza - avanzo di parte corrente	0,00	331.422,47	21.532,47
B) Parte conto capitale			
Entrate Titoli IV - V cat. 1	853.896,00	270.000,00	377.800,00
Spesa Titoli II - III int. 1	1.024.190,00	384.086,71	544.086,71
Entrate correnti destinate a spese di investimento	20.294,00	20.294,00	20.294,00
Quota avanzo 2011 applicato spese c/cap.	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Differenza - avanzo di parte capitale	0,00	56.207,29	4.007,29

L'avanzo di parte corrente di € 20.294,00 derivante dalle economie relative alla rinegoziazione dei mutui, viene destinata al finanziamento di spese di investimento.

L'avanzo di amministrazione anno 2012 di € 191.120,97 è stato applicato al bilancio in corso per € 150.000,00 per spese di investimento; resta ancora da destinare la quota residua di € 41.120,97.

BILANCIO PARTE CORRENTE

Le tabelle precedenti meritano alcune brevi considerazioni.

ENTRATA

Titolo 1° - Entrate tributarie

Prima di analizzare le singole componenti delle Entrate tributarie, bisogna premettere che le modifiche alla disciplina tributaria degli enti locali hanno portato notevole “instabilità” a questa parte del bilancio che in passato era caratterizzata da forte autonomia ed alto grado di governabilità.

Un esempio per tutti è rappresentato dalla verifica effettuata in data 18 settembre 2012, dalla quale emerge un esubero momentaneo di massa accertata rispetto agli impegni assunti finora di € 331.422,47 dovuta principalmente alla mancanza, tra le entrate da accertare, dei proventi derivanti dal titolo III “Entrate extratributarie” che seguono il momento dell’incasso e, tra le spese, gli impegni relativi al trattamento economico del personale residuale fino alla fine dell’esercizio e la seconda rata di pagamento dei mutui in scadenza a dicembre.

La situazione elaborata con la proiezione degli accertamenti e impegni al 31/12/2012 dimostra che, in via presuntiva, il bilancio dell’anno in corso chiude con un avanzo di gestione di € 21.532,47.

Dall’analisi della contabilità dell’ente risulta che:

- a) le **entrate tributarie** sono accertate per il **98,62%** e tengono conto della previsione annuale dell’Imu di € 656.000,00, come stimata dal Ministero dell’Interno e l’addizionale comunale all’irpef 2012 il cui accertamento, non essendo noto l’imponibile dell’anno, è stato fatto sulla scorta dell’ultimo imponibile irpef conosciuto attraverso le comunicazioni del Ministero, ossia anno 2010.

Accertamenti Ici anni pregressi

L’importo relativo agli accertamenti emessi finora per il recupero dell’imposta comunale sugli immobili per le annualità fino al 2012 ammonta ad € 18.000,00 rispetto ad una previsione di € 35.000,00; l’ufficio tributi sarà impegnato nei prossimi mesi alla verifica delle posizioni ancora in sospeso, cercando il più possibile di rispettare l’obiettivo assegnato.

Imu

La previsione del gettito Imu, stanziata in sede di bilancio di previsione in base al valore stimato da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, come previsto dall’art. 12-bis della L. 16/2012, ammonta ad € 779.000,00; nel mese di agosto, a seguito verifica del pagamento della 1’ rata di giugno il Mef ha aggiornato tale previsione ad € 656.000,00. La previsione stimata da parte di questo ente ammonta invece ad € 630.000,00, con una differenza quindi di - € 26.000,00. Inoltre, dalla verifica dei pagamenti effettuati a giugno con la 1’ rata, risulta che tale differenziale aumenta ulteriormente ad - € 35.000,00.

La “sovrastima” effettuata dal Mef (+ € 26.000,00) tiene conto del pagamento, nella seconda rata dell’Imu che dovrà essere pagata a dicembre, del gettito dell’imposta derivante dai cosiddetti “fabbricati fantasma” e dei fabbricati rurali il cui termine di accatastamento scade il 30 novembre prossimo e di una quota di evasione fiscale.

Purtroppo la situazione definitiva si saprà solo verso la fine del mese di febbraio 2013, a bilancio quindi già concluso, per cui una eventuale minore entrata potrebbe creare delle criticità di bilancio con evidenti riflessi sugli equilibri del bilancio stesso e quindi sul risultato finale dell’esercizio 2012.

Fondo sperimentale di riequilibrio

A seguito della suppressione della quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del “contributo sviluppo investimenti” contabilizzati nel titolo secondo dell’entrata, le entrate del Comune derivanti dal federalismo fiscale vengono ora totalizzate nel titolo primo del bilancio e vengono rappresentate da un’unica voce “**Fondo sperimentale di riequilibrio**”.

La previsione di tale fondo si allinea a quanto comunicato dal Ministero dell’Interno, in base agli ultimi dati aggiornati nel mese di agosto e quindi ad € 518.500,00; tale previsione tiene conto della

detrazione del maggior gettito stimato Imu rispetto al gettito stimato dell'Ici anno 2010 da parte del MEF di - € 33.000,00, della detrazione compensativa della perdita Irpef immobili non locati di - € 89.700,00 e del taglio previsto dall'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. 201/2012 di € 91.575,00.

Entro il 15 ottobre, con apposito DM, sarà quantificato e comunicato un ulteriore taglio previsto dall'ultima manovra estiva chiamata "Spending Review" calcolato in base ai consumi intermedi, che sarà oggetto di una successiva variazione di bilancio e al quale si dovrà far fronte o con maggiori entrate accertate, o con il taglio di spese correnti o in mancanza della possibilità di tali manovre con l'applicazione della quota residua dell'avanzo di amministrazione 2012, ancora disponibile.

Addizionale comunale IRPEF

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 142 della "Finanziaria 2006" questa amministrazione ha deliberato l'aliquota nella misura dello 0,3% con soglia di esenzione per i redditi complessivi fino a € 10.000,00, stanziando per l'anno in corso un'entrata di € 110.000,00.

Come per gli anni precedenti si evidenzia una concreta difficoltà a determinare in modo "oggettivo" la previsione di questa entrata, in quanto i dati messi a disposizione del comune a volte non sono aggiornati o non sufficientemente attendibili.

Il dato più recente (Sito Ufficiale Ministero Interno) disponibile è quello relativo alle dichiarazioni dei redditi 2011 relative al periodo di imposta 2010 ove risulta evidenziato un reddito imponibile riferibile ai cittadini di Mason Vicentino per un importo complessivo di € 39.768.990,00.

Al momento tuttavia stante la presunzione della previsione è opportuno "tenere sotto controllo" lo stanziamento ed eventualmente accertare la minore entrata in sede di rendiconto della gestione nel caso i dati in possesso dell'ufficio diano adito a ritenere lo stanziamento in forte esubero.

Partecipazione 5 per mille Irpef

Anche per l'anno finanziario 2012, come per altre annualità d'imposta: 2007 e 2009, in sede di dichiarazione dei redditi 2010, il contribuente può devolvere il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche alle attività sociali svolte dal comune di residenza. Nel bilancio di previsione 2012 sono confluite le scelte operate dai contribuenti per il 5 per mille redditi anno 2009 e l'importo riconosciuto al comune è stato di **€ 2.533,80**.

Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Sulla base del contratto di servizio concluso e sottoscritto con la ditta ICA di La Spezia la risorsa corrisponde a quanto contrattualmente stabilito: 11.200,00 euro. Il servizio è affidato a canone fisso annuo per la durata di anni 3 (tre) 2012-2014.

Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

La gestione di tale tassa è svolta dagli uffici comunali.

La previsione di bilancio è di euro 7.000,00 Gli accertamenti a tutto agosto risultano essere registrati in un importo di euro 5.903,00.

In sede di rendiconto finale si potrà materialmente registrare la eventuale maggiore/minore entrata di tale risorsa in quanto è collegata alle occupazioni temporanee che si verificheranno nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

TASSA RIFIUTI

La risorsa presenta una previsione di € 271.860,00 e tiene conto dell'aumento del 20% applicato alle tariffe vigenti nel 2012, al fine di attuare in forma graduale la copertura totale dei costi del servizio, come previsto dalla legge e obbligatorio già dal 2013 con l'introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti "Tares". Il pagamento della tassa è assolto in due rate con scadenza aprile e settembre.

Gestione dei Residui del titolo 1° - Entrate tributarie

Rispetto ai residui risultanti dal conto consuntivo 2012 per € 479.050,14 risultano attualmente riscossi € 336.422,01, quindi sono rimasti da riscuotere € 142.628,13, come di seguito dimostrato:

Descrizione	Residui	Accertamenti	Riscossioni	Residui Finali
Imposta comunale immobili	98.158,92	98.158,92	80.678,12	17.480,80
Addizionale comunale IRPEF	104.505,57	106.971,88	68.743,13	38.228,75
Tassa rifiuti solidi urbani	258.838,35	258.838,35	174.868,01	83.970,34
Accertamenti tassa rifiuti	11.674,30	11.674,24	8.726,06	2.948,24

Indicatore Gestione dei Residui Tasso di smaltimento dei residui attivi titolo I° a settembre 2012 = **66,32%**.

L'imposta comunale sugli immobili da riscuotere a residui di euro 17.480,80 si riferisce a provvedimenti da attività accertativa in parte già iscritti a ruolo coattivo.

Le somme rimaste da riscuotere si riferiscono per la maggior parte ai residui dell'anno 2012 su addizionale comunale IRPEF; ciò è dovuto al fatto che l'addizionale comunale IRPEF 2012 è stata conguagliata con la dichiarazione dei redditi 2012 ed il versamento da parte dei contribuenti è effettuato a rate nel corso del 2012.

Per quanto riguarda la riscossione del ruolo Tarsu anno 2011, manca ancora da riscuotere la seconda rata del ruolo anno 2011, che ha come scadenza fine settembre 2012.

Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e Provincia

Risulta accertato il **66,33%** delle entrate derivanti da **trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico**, secondo i dati in possesso. Mancano ancora ad oggi idonee comunicazioni circa alcuni trasferimenti regionali o di altri enti del settore pubblico;

Categoria 1^ – trasferimenti dallo Stato

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali (quelli dallo Stato), si ribadisce che da diversi anni è in corso una significativa riduzione sostanziale a fronte di un sempre più rilevante trasferimento di competenze; rimangono classificati al titolo 2° dell'entrata solo i trasferimenti non fiscalizzati. In estrema sintesi per il Comune di Mason Vicentino rimangono solo il "contributo per lo sviluppo investimenti" legato alla durata del piano di ammortamento di alcuni mutui accesi per il servizio idrico-integrato per € 26.981,00 e il contributo per l'ammortamento del mutuo relativo al "Completamento della palestra intercomunale" di € 8522,00.

Categoria 2^ - Trasferimenti correnti dalla Regione

Per quanto riguarda la categoria 2^ (entrate che hanno un vincolo di destinazione di spesa), al momento si rileva la seguente situazione sulla base delle comunicazioni ufficiali pervenute dalla Regione Veneto:

Risorsa	Descrizione	Previsione iniziale	Assegnazioni	Variazioni 09/11	Previsione assestata
2020215	Contributo assegno di cura	40.000,00	16.508,35	0	40.000,00
2020215	Contributo abitazioni in locazione	15.000,00	9.316,06	0	15.000,00
2020215	Contributo attività sociali	5.640,00	5.640,00	0	5.640,00

Si tratta prevalentemente di somme assegnate per attività e servizi che trovano corrispondenza nella parte spesa e, quindi, le variazioni in aumento o diminuzione dell'entrata comportano una

corrispondente variazione della spesa senza alterare l'equilibrio generale del Bilancio. Il titolo 2° dell'entrata non presenta scostamenti significativi rispetto alla programmazione finanziaria dell'anno in corso.

Gestione dei Residui del titolo 2° - Entrate da trasferimenti

Rispetto ai residui risultanti dal conto consuntivo 2012 per € 73.646,18 risultano attualmente riscossi € 61.299,00 e la differenza rimasta da riscuotere pari ad € 12.347,18 è dovuta a:

Descrizione	Residui	Accertamenti	Riscossioni	Residui Finali
Contributo Reg. per attività sociali	7.541,66	7.541,66	1.925,66	5.616,00
Contributo Reg. per funzioni trasferite	12.166,00	12.166,00	6.210,00	5.956,00
Contributo Prov. Per "Patto Sociale"	4.262,38	4.262,38	3.487,41	774,97

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Questo titolo riguarda le entrate derivanti dai servizi comunali e proventi diversi.

Si tratta di una serie numerosa di capitoli che per la maggior parte presentano previsioni limitate e che, quindi, rivestono una relativa importanza ai fini degli equilibri generali di bilancio. Minori accertamenti delle **entrate extra-tributarie**, accertate per il **80,48%**, derivano da una diversa modalità di accertamento; per i servizi a domanda individuale, ad esempio, mentre la spesa viene impegnata all'inizio dell'esercizio finanziario a seguito di gare d'appalto già aggiudicate, per le entrate si attende che l'ufficio preposto predisponga i bollettini di pagamento e l'eventuale messa a ruolo di crediti risultati insoluti (Servizi scolastici e/o sanzioni CdS ecc).

Conseguentemente, di seguito, ci si limiterà a verificare l'attendibilità delle previsioni dei capitoli più significativi come importo.

Diritti di segreteria e rogito

Le riscossioni relative al periodo gennaio / agosto 2012 sono state complessivamente di € 2.628,83, rispetto ad una previsione di € 10.000,00; tale entrata è legata alla stipula di nuovi contratti a rogito del segretario comunale.

Diritti di segreteria

Si tratta di proventi per il rilascio di concessioni, autorizzazione, D.I.A., ecc. A tutto agosto sono stati riscossi € 4.986,00 rispetto ad una previsione annuale di € 10.000,00. La risorsa necessita di essere puntualmente rilevata in sede di rendiconto.

Proventi refezione scolastica

Le somme attualmente rimosse relativamente al periodo gennaio / giugno 2012 corrispondono a complessivi € 14.300,00 rispetto ad una previsione annuale di entrata di € 30.000,00.

Proventi dei trasporti scolastici

Nel periodo gennaio-giugno 2012 risultano riscossi € 21.690,00.

Presumendo un'entrata di € 15.000,00 euro per il periodo settembre/dicembre 2012, l'entrata annuale può essere stimata in € 37.000,00 coerente con la previsione di bilancio

Introiti servizio pasti a domicilio

La previsione annuale inserita in bilancio di € 10800,00 ha registrato, per il primo trimestre, incassi per € 3.055,00; la proiezione annua quindi dovrebbe rispettare lo stanziamento inserito in bilancio.

Sanzioni Amministrative

Si tratta di proventi per sanzione ai regolamenti. A tutto agosto sono stati riscossi € 16.000,00 rispetto ad una previsione di euro 4.000,00, necessita quindi un adeguamento dello stanziamento iniziale.

Proventi sanzioni amministrative violazione codice della strada

Nel bilancio di previsione 2012 erano stati previsti € 7.000,00.

Per quanto riguarda l'anno 2012, tenuto conto delle entrate già contabilizzate, si rileva la seguente proiezione di entrata:

Reversali già emesse € 3.000,00

Previsione attuale bilancio € 7.000,00

Differenza - € 4.000,00 da contabilizzare nel rendiconto di gestione finale.

Concessione rete gas

E' stata incassata la prima rata di euro 29.995,00 rispetto alla previsione annua di € 46.525,00 con una maggiore entrata da rilevare di circa € 1.600,00.

Canoni di concessioni cimiteriali

La previsione di bilancio di € 20.000,00 ha trovato riscontro nelle riscossioni per € 5.500,00 a tutto il mese di agosto 2012. Le riscossioni di tale entrata sono legate alla richiesta di concessione di nuovi loculi o tombe da parte dei cittadini, per cui non è di facile determinazione; in sede di assestamento generale di bilancio dovrà essere tenuto conto della situazione risultante nel mese di novembre ed eventualmente adeguare al ribasso la previsione di bilancio.

Rimborso mutui servizio idrico integrato

La previsione in bilancio rispecchia gli importi dei piani di ammortamento dei mutui in essere relativi al servizio acquedotto, fognature e depurazione, aumentati dell'iva del 21%, per una somma complessiva di € 51.164,00 che viene rimborsata da Etra quale gestore del servizio idrico integrato; tale previsione è quindi coerente con lo stanziamento di bilancio.

Gestione dei Residui del titolo 3° - Entrate extratributarie proventi dei servizi

Per quanto riguarda la gestione dei residui si tratta di somme accertate in base a titoli giuridici idonei.

Su complessivi € 105.137,00 di residui del titolo 3°, ben € 89.845,00 risultano già riscossi, con una percentuale di smaltimento pari al 85,45%.

La differenza di € 15.291,00 rimasta da riscuotere è costituita principalmente dai proventi da servizi pubblici - categoria 1 - per € 1.580,38 e proventi diversi categoria 05 - per € 10.134,46.

Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale

Questo titolo è costituito essenzialmente da proventi per alienazione del patrimonio, da concessioni edilizie (entrate gestibili dal comune) e da trasferimenti in conto capitale da Regione, Provincia ed altri soggetti (entrate condizionate dalla programmazione degli enti stessi). Si tratta, comunque, di somme prevalentemente vincolate a spese di investimento il cui minore o maggiore gettito comporta necessariamente un corrispondente adeguamento dei capitoli di spesa finanziati dalle stesse entrate.

Alienazione patrimonio

In questa categoria è stato rilevato l'introito di € 150.000,00 a seguito accordo urbanistico pubblico/privato; il 50% di tale somma è già stata riscossa mentre il saldo, garantito da idonea fidejussione, lo sarà entro il mese di febbraio 2013.

Contributi Regionali

La Regione ha assegnato due contributi destinati al finanziamento di opere pubbliche entrambi di € 100.000,00; il primo è destinato alla realizzazione di un marciapiede comunale mentre il secondo finanzia l'adeguamento sismico e messa a norma della scuola elementare del capoluogo.

Proventi concessioni edilizie

Con l'entrata in vigore del TU in materia di edilizia, approvato con DPR 06/06/2001, n° 380, è venuto meno il vincolo di destinazione a opere di urbanizzazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire. Per cui, in linea di massima, tali proventi possono essere destinati a finanziare ogni spesa dell'Ente.

La legge finanziaria 2008 (L. 24/12/2007, N° 244) ha posto nuovi limiti di utilizzo:

art. 2 - comma 8: *Per gli anni 2010,2012 e 2012 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.*

Nel bilancio di previsione dell'anno 2012 l'entrata prevista derivante da oneri di urbanizzazione è stata destinata interamente alle spese di investimento.

A fronte della previsione "iniziale" di entrata di euro 78.500,00 per permessi a costruire e relative sanzioni, l'andamento delle riscossioni sembrano indicare una lieve difficoltà nella sua realizzazione.

Ad oggi sono stati incassati circa € 20.000,00 pari al 15,28%, della previsione iniziale.

Pur trattandosi di un'entrata con un andamento non lineare, si reputa opportuno ridurre la previsione di bilancio. Nel frattempo questo non crea squilibrio finanziario in quanto gli impegni in conto capitale si programmano solo ed esclusivamente a risorsa incassata.

Gestione dei Residui del titolo 4° - Alienazione patrimonio e trasferimenti capitale

Le somme previste a residui ammontano ad euro 401.970,00 di cui riscossi alla data attuale euro 191.799,00 con una percentuale di smaltimento pari allo 47,71%, e riguardano principalmente trasferimenti della Regione Veneto per contributi in conto capitale. Si tratta comunque di residui che derivano da accordi, convenzioni o atti amministrativi e, quindi, non dovrebbero evidenziare problemi di realizzazione.

Titolo 5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti

Le entrate derivanti da accensione di prestiti (essenzialmente mutui) non rilevano ai fini degli equilibri di bilancio in quanto la spesa di investimento (opera pubblica) può essere impegnata solamente se si realizza la rispettiva entrata.

In ogni caso, nell'anno 2012 non è stata prevista alcuna forma di indebitamento per cui questo titolo dell'Entrata non può presentare alcuna situazione di squilibrio.

SPESA

La verifica degli equilibri di bilancio deve essere effettuata con particolare riferimento all'entrata.

Infatti, la particolare normativa finanziaria e contabile non consente l'assunzione di impegni di spesa in assenza della copertura finanziaria (a meno che non si generino "debiti fuori bilancio") evitando così che si possano verificare squilibri derivanti dalla parte spesa del bilancio.

Si ritiene, comunque, necessario operare la verifica anche sul versante uscita, non tanto per quelle spese che presuppongono una preventiva procedura di impegno, ordinazione, fornitura, ecc. ma per quelle spese che per loro natura non richiedono tali fasi gestionali e che, quindi, possono sfuggire al controllo finanziario.

Ci si riferisce, in particolare, alle seguenti spese:

- Spese per il personale per quanto attiene agli oneri derivati dall'applicazione contrattuale non precedentemente conoscibili e per le parti variabili della retribuzione derivanti dagli accordi decentrati;
- spese per le utenze e consumi diversi quali energia elettrica, riscaldamento, acqua, tassa rifiuti, ecc. ove i costi non vengono preventivamente "ordinati" ma sono conoscibili solo a consuntivo;
- in generale, tutte quelle spese che non derivano direttamente dalla volontà dell'amministrazione ma dipendono da soggetti terzi (ULSS, Istituto Comprensivo Statale, Consorzi, ecc.)

Quindi, al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della spesa (in particolare di quella corrente), di seguito vengono formulate alcune sintetiche considerazioni in merito:

Titolo 1° - Spese correnti

Considerato che la presente verifica non deve portare necessariamente ad un "assestamento di bilancio", in questa fase non è necessario verificare le singole voci di bilancio suddivise per singoli capitoli di spesa ma, si ritiene sufficiente verificare la spesa corrente per grandi aggregati (interventi) rinviando all'apposita deliberazione di variazione di bilancio l'individuazione delle necessità o delle eccedenze sui singoli capitoli.

Per maggiore analisi, di seguito si relaziona in merito all'andamento di ciascun intervento della spesa corrente:

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
1	Spesa personale	567.541,50	391.620,40	69,00%	373.107,75	65,74%

Trattandosi di spesa obbligatoria derivante da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro la spesa risulta contabilmente impegnata per nove mensilità anche se la reale spesa sarà contabilizzata solamente a consuntivo.

Tenuto conto dei pagamenti effettuati a tutto settembre 2012 e della sua proiezione annuale per 13 mensilità, la previsione di spesa non presenta situazioni di squilibrio.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
2	Acquisto beni di consumo	49.300,00	42.324,72	85,85%	26.760,27	54,28%

Le assunzioni di impegni di spesa sono in linea con quanto previsto in bilancio. Al momento non sembrano rilevare squilibri di sorta.

La dinamica dei pagamenti (54,28% sul totale delle previsioni) dimostra che complessivamente questo intervento non presenta situazioni significative di squilibrio.

Eventuali integrazioni, considerata la limitata entità degli stanziamenti, potranno essere compensate da economie sullo stesso intervento.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
3	Prestazione di servizi	810.245,00	741.354,32	91,50%	457.387,10	56,45%

Costituisce l'intervento più rilevante del bilancio comunale, incidendo per oltre il 40,78% sulla spesa corrente. Si tratta di spese che, per la loro natura, presentano un significativo grado di variabilità.

Per le spese per utenze e consumi la dinamica dei consumi e delle fatturazioni è abbastanza discontinua per cui fino a fine anno si potrebbero verificare variazioni rispetto alle previsioni di spesa che dovranno essere opportunamente rilevate, se del caso.

Dall'analisi della contabilità finanziaria in base alla spese contabilizzate a tutto agosto ed alla loro proiezione annuale non sembrano potersi rilevare squilibri.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
4	Utilizzo beni di terzi	5.500,00	1.280,98	23,30%	1.280,98	23,30%

Si tratta di canoni demaniali derivanti da contratti o convenzioni quindi certi nel loro ammontare con la conseguenza che questo intervento non dovrebbe presentare situazioni di squilibrio.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
5	Trasferimenti	367.664,00	286.367,00	77,88%	143.686,88	39,08%

Si tratta di spese legate a trasferimenti e contributi a soggetti esterni all'Amministrazione comunale per attività socio-sanitarie, culturali, sportive e agevolazioni e riduzioni. L'intervento al momento non presenta situazioni di squilibrio.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
6	Interessi passivi	99.490,00	50.065,79	50,32%	50.065,79	50,32%

Spesa che riguarda esclusivamente gli interessi passivi sulle rate ammortamento mutui che sono stati calcolati analiticamente tenuto conto dei piani di ammortamento per l'anno 2012 dei mutui accessi con la Cassa DD.PP. oltre che Prestiti Obbligazionari B.O.C.. L'intervento al momento non presenta situazioni di squilibrio.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
7	Imposte e tasse	60.600,00	53.713,21	88,63%	42.324,04	69,84%

Le spese di questo intervento sono riferite quasi esclusivamente all'I.R.A.P. sulla spesa del personale, prestazioni professionali e indennità di carica e per tasse, bolli auto ecc.

Per quanto riguarda l'IRAP i mandati coprono la spesa a tutto settembre 2012, e la proiezione della spesa annuale (comprensiva di 13^a mensilità) risulta in linea con gli attuali stanziamenti di bilancio per cui non si ravvisano situazioni di possibile squilibrio e si rinvia ogni eventuale variazione (con storni interni) all'operazione di assestamento in base ad una situazione maggiormente definita.

Spesa corrente	Intervento	Previsione attuale	impegni	% su prev.	Mandati	% su prev.
8	Oneri straordinari della gestione	19.350,00	910,14	4,70%	910,14	4,70%

Spese che, come fa intuire la definizione stessa, hanno carattere straordinario ed imprevedibile e riguardano esclusivamente le seguenti voci:

Spesa corrente	Descrizione	Prev. attuale	Impegni	%Impegni	Mandati	%Mandati
8	Sgravi e rimborsi di tributi locali	2.000,00	366,39	18,30%	366,39	18,30%
8	Restituzione di concess. Loculi	800,00	543,75	67,96%	543,75	67,96%
8	Riduzioni Tarsu	16.550,00				
10	Fondo svalutazione crediti	200,00				
11	Fondo di riserva	1.750,00				

Questi ultimi tre interventi di bilancio, non creano squilibrio finanziario, in quanto le somme vanno a confluire e ad attutire minori entrate che non si realizzeranno o spese che non si impegneranno.

L'importo relativo alle riduzioni Tarsu è una posta figurativa ma obbligatoria del bilancio e riguarda il totale complessivo delle riduzioni riconosciute ai contribuenti della tassa rifiuti solidi urbani (riduzioni unico occupante, autosmaltimento umido, uso stagionale ecc...).

In particolare il fondo svalutazione crediti serve per calmierare i residui attivi riportati a bilancio ma che presentano un elevato margine di dubbia esigibilità.

Il fondo di riserva da iscrivere in bilancio nella misura minima dello 0,3% e massima del 2,0% della spesa corrente, ai sensi dell'art. 166 de TUEL, "...è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti", Si tratta, come facilmente intuibile dalla denominazione, di uno stanziamento di bilancio che non può essere impegnato direttamente ma che costituisce "riserva" da utilizzare a favore di altri capitoli che dovessero presentare necessità derivanti da spese impreviste e/o urgenti.

Si tratta di una dotazione che si ritiene adeguata per far fronte con tranquillità ad eventuali necessità ed imprevisti fino alla fine dell'esercizio.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Come già indicato ai titoli 4° e 5° dell'Entrata le spese di investimento (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Conseguentemente in relazione alla eventuale riduzione delle entrate si dovrà operare una corrispondente riduzione delle spese di investimento finanziata.

Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti

Questo titolo è riferito esclusivamente alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui che sono state determinate in modo preciso in corrispondenza dei relativi piani di ammortamento, come di seguito sintetizzato:

istituto	Capitale	Interessi	Rata
Cassa DD.PP.	76.167,44	95.671,51	171.838,95
B.O.C.	9.199,08	3.666,06	12.865,14
Totali	85.366,52	99.337,57	184.704,09

Complessivamente, per l'anno 2012 sono dovute quote capitale per € 85.366,52 e quote interesse per € 99.337,57 che trovano adeguata copertura nella previsione di bilancio.

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
LO STATO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

Ai sensi dell'art. 194, comma 2 del TUEL D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del **permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui**. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2012 VERIFICA GESTIONE DEI RESIDUI				
Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Accertato a residui	Riscossioni al 18/09/2012	% realizzo al 18/09/2012
ENTRATE CORRENTI				
Tit I – tributarie	476.541,67	479.030,55	317.695,18	66,32%
Tit II – Trasferimenti	73.686,18	73.646,18	61.299,00	83,23%
Tit III –Extratributarie	105.042,96	105.137,23	89.845,59	85,46%
Sub Totale I-II-III	655.270,81	657.813,96	468.839,77	71,27%
ENTRATE PER INVESTIMENTI				
Tit IV –Alienazioni e trasferimenti di capitale	401.970,00	401.970,00	191.799,11	47,71%
Tit V –Accensione prestiti	65.164,41	65.164,41	5.872,79	9,01%
Sub Totale Tit IV e V	467.134,41	467.134,41	197.671,90	42,32%
Tit VI – Servizi C/Terzi	29.415,61	29.415,61	18.963,83	64,47%
TOTALE ENTRATE A RESIDUI	1.151.820,83	1.154.363,98	685.475,50	59,38%
Voce di Bilancio	Consistenza iniziale residui	Impegnato a residui	Pagamenti al 18/09/2012	% realizzo 18/09/2012
SPESA				
TIT I corrente	399.274,42	398.759,82	322.083,80	80,77%
Tit II – C/Capitale	990.091,85	983.647,06	408.851,04	41,56%
Tit III – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit IV – Servizi C/terzi	25.726,05	25.726,05	11.692,61	45,45%
TOTALE SPESE A RESIDUI	1.415.092,32	1.408.132,93	742.627,45	52,74%

Le riscossioni e i pagamenti del Bilancio corrente hanno, in termini percentuali, andamenti dissimili. Questo potrebbe far supporre un disequilibrio della gestione corrente del bilancio a residui. Tuttavia la gestione dei residui risulta essere in equilibrio e ne viene data dimostrazione nelle seguenti tabelle. Per il conto capitale, invece, in termini di equilibri di bilancio, il raffronto è meno significativo, data la natura e la dinamica sia delle entrate che delle spese.

Il Bilancio in conto capitale presenta un andamento completamente diverso:

- il saldo negativo di € 57.151,95 (quale differenza tra riscossioni a residui e pagamenti a residui) è dato dai pagamenti effettuati per spese finanziate con entrate accertate e riscosse in esercizi precedenti con fondi propri, compreso i pagamenti effettuati con la risorsa dell'avanzo di amministrazione.

I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione. Il debito fuori bilancio deve essere accuratamente distinto dalla gestione fuori bilancio, in quanto con tale evenienza non presenta punti di contatto.

La gestione fuori bilancio, infatti, si concretizza quando i procedimenti di spesa avvengono con contabilità separate, ossia senza che le relative fasi presentino comunque punti di aderenza con lo strumento contabile, conducendo ad annotazioni delle relative partite in modo occulto.

Il debito fuori bilancio, per contro, si concretizza quando si verificano dei meri scostamenti dai principi contabili previsti dalle normative di settore, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme di riferimento e la spesa stessa è comunque riconducibile al bilancio dell'ente locale.

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dal Comune sono esclusivamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali, date le attestazioni fornite dai Responsabili di servizio, si rileva che alla data attuale non si è a conoscenza di alcun debito fuori bilancio, riconducibili alle tipologie previste dalla normativa vigente.

LA VARIAZIONE DI RIEQUILIBRIO

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti, unitamente ad una attenta analisi di tutti gli uffici dell'Ente in relazione allo stato di attuazione dei programmi, consentono di affermare **il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio.** Le eventuali relative variazioni agli stanziamenti evidenziate anche come scostamenti dalle previsioni attuali, nella presente analisi, unitamente alle prossime che si manifesteranno, potranno essere fatte in un secondo momento con la consapevolezza che gli equilibri contabili non sono intaccati. A maggiori risorse di entrate correnti corrisponderanno eventuali maggiori richieste di spese, in caso contrario confluirà nell'avanzo di amministrazione 2012. Il tutto a beneficio degli equilibri attuali.

Le tabelle illustrate precedentemente, infatti, pur mettendo in rilievo la futura necessità di riallineare le risorse fra i vari aggregati e, nel contempo, di ridistribuirle in relazione agli obiettivi già realizzati (rilevando le conseguenti economie) e ancora da realizzare (verificando la congruità delle risorse disponibili), è la normale risposta alla prassi di variazioni degli stanziamenti il cui termine ultimo risulta essere il 30 novembre.

DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONE DI CASSA
Alla data del 18/09/2012

Fondo di cassa al 1° gennaio	454.392,46
Riscossioni contabilizzate	1.823.321,25
Riscossioni effettuate dal Tesoriere da contabilizzare	59.172,98
Reversali da riscuotere	-29.265,01
Totale entrate	2.307.621,68
Pagamenti contabilizzati	1.951.264,18
Pagamenti da contabilizzare	1.278,43
Mandati da pagare	67.425,91
Totale spese	1.885.116,70
Fondo di cassa al 12 settembre	422.504,98

La situazione di cassa risulta alla data della presente verifica complessivamente in equilibrio. Si può notare che vi è evidenziato un limitato decremento di cassa pari al 7,02% rispetto al 01.01.2012, dovuto in parte ai pagamenti che hanno una cadenzialità più regolare rispetto ai tempi di riscossione delle imposte e proventi locali. Occorre tenere sotto controllo l'andamento dei flussi di cassa al fine di poter tenere conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario.

CONCLUSIONI

Da quanto sopraesposto si può pertanto affermare che non esistono allo stato attuale squilibri finanziari in relazione alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Si rileva che la situazione della gestione finanziaria alla data attuale risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio tra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione, pur tuttavia viene espresso l'indirizzo di provvedere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, ad attivare ogni azione utile per aumentare o realizzare il gettito previsto delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario.

Mason Vic.no, 18/09/2012

Il Responsabile Area Amm./Contabile
Pertile Luisa Lorena